



COMUNE DI BRANDIZZO

(Provincia di Torino)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa 8.4.2015 Contratto C.C.D.I. 5.3.2013
Periodo temporale di vigenza	Anno 1.1.2015-31.12.2015
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Diana Verneau - Segretario generale Componenti Fiumanò Alma - Responsabile settore Affari generali Varetto Nadia - Responsabile settore Economico e finanziario Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): RSU, FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, DICCAP-SULPM Firmatarie della preintesa: RSU, FP-CGIL, UIL-FPL Firmatarie del contratto: CGIL FP, UIL FPL, DICCAP-SULPM
Soggetti destinatari	Personale non dirigente del Comune di Brandizzo
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<ul style="list-style-type: none">➤ Determinazione e utilizzo risorse decentrate dell'anno 2015➤ Determinazione criteri per distribuzione compensi derivanti dall'applicazione art. 15 del CCNL 1.4.99:<ul style="list-style-type: none">▪ risorse derivanti dall'applicazione del comma 5 (attivazione di nuovi servizi, ampliamento e/o miglioramento di quelli esistenti): limitatamente al nuovo servizio "Punto Cliente INPS" effettuato da personale comunale a seguito di sottoscrizione protocollo con INPS: stanziamento € 2.031.88▪ risorse derivanti dall'applicazione del comma 2: 1,00% circa montesalari anno 1997 pari a € 8.127,12 collegate al raggiungimento dello specifico progetto dal titolo "Centrale Unica di Committenza"➤ Determinazione criteri per distribuzione compensi per produttività: i compensi per produttività, conteggiati tenendo conto della parametrizzazione derivante dalle differenze tra i trattamenti tabellari base delle varie categorie, dovranno essere totalmente distribuiti con riferimento all'anno di competenza➤ Reperibilità: la reperibilità viene confermata per la Polizia Municipale, il personale operaio e il personale dello Stato Civile secondo i criteri in vigore
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa. È stata acquisita la certificazione positiva del Nucleo di valutazione (NDV) ai sensi dell'art. 15, comma 4, del CCNL 1.4.1999 per le risorse di cui al medesimo CCNL e articolo, comma 2, destinate al raggiungimento di obiettivi specifici (vedasi progetto allegato 1)
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione (segue)	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa. (segue) È stato adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 66 del 22.4.2015 il "Piano della performance per il triennio 2015/2017- prima parte" relativo ad obiettivi legati: <ul style="list-style-type: none">▪ al Piano di prevenzione della corruzione▪ al Programma per la trasparenza▪ ai progetti "Centrale Unica di Committenza" e "Punto Cliente INPS"▪ a garantire la tempestività dei tempi di pagamento di fatture, parcelle. Successivamente all'approvazione del bilancio di previsione si completerà il piano di performance/PEG È stato adottato il Programma triennale (2015-2017) per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009, con deliberazione di Giunta Comunale n. 9/2015 È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 11 del d.lgs. 150/2009
Eventuali osservazioni: --	

Modulo 2 - parte II - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

1. Il contratto ha portato a preintesa sulle seguenti materie: definizione del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2015 e determinazione suo utilizzo
2. Le parti hanno preso atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con determinazione del Responsabile Affari Generali relativamente alle voci di natura stabile, con deliberazione di Giunta Comunale relativamente alle voci di natura variabile
3. Relativamente alle risorse per l'anno 2015 le delegazioni hanno confermato la destinazione già in essere negli anni precedenti e precisamente:

Indennità comparto	€ 18.695,90
Progressioni orizzontali (compresa la quota LED di € 1.494,97)	€ 41.985,76
Indennità Turno	€ 10.910,84
Indennità lavoro ordinario in orario festivo	€ 292,19
Indennità rischio	€ 1.980,00
Indennità disagio	€ 5.481,00
Indennità maneggio valori	€ 333,27
Reperibilità	€ 9.113,56
Specifiche responsabilità: Responsabili unità operativa	€ 21.000,00
Indennità educatori (art. 31 CCNL 14.9.2000)	€ 1.559,88
Attività integrative educatori (art. 31 CCNL 14.9.2000): progetto nido estivo	€ 743,76
Compensi incentivanti la produttività (compresi compensi art. 15 commi 2 e 5 CCNL 1999)	€ 24.227,66
Risorse finalizzate all'incentivazione di prestazioni o risultati: recupero evasione ICI	€ 5.154,09
Risorse finalizzate all'incentivazione di prestazioni o risultati: L.R. 28/07 art. 32 (non rientrante nel tetto di spesa)	€ 300,00

4. Per la costituzione completa del fondo vedasi **allegato 2**

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Per l'utilizzo delle risorse vedasi **allegato 2**

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica quanto previsto dall'art. 20 del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e dal Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, che è stato oggetto di intesa con le OO.SS. e le RSU nell'anno 2011, approvato dall'OIV, dalla Giunta comunale con deliberazione n. 70 del 9.5.2011 e che ha portato alla sottoscrizione del C.C.D.I. in data 10.6.2011 in adeguamento all'art. 65 del D.Lgs. 27.10.2009 n. 150. Successivamente le schede di valutazione sono state variate, a seguito di intesa con le RSU e OO.SS. in data 4.6.2014, preventivamente approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 76 del 19.5.2014

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Essendo venuto meno il blocco disposto dal D.L. 78/2010, sono state programmate n. 12 progressioni economiche: n. 5 da B4 a B5, n. 3 da C1 a C2, n. 2 da C2 a C3 e n. 2 da C3 a C4.

Alla selezione potrà partecipare il personale in possesso dei requisiti previsti nel contratto decentrato aziendale (ad eccezione di coloro che hanno ottenuto il passaggio economico nella precedente selezione avvenuta nell'anno 2010).

Si segnala in particolare che la selezione è effettuata esclusivamente sulla valutazione, quindi sul merito, riportata nel biennio precedente e potranno prendervi parte solo coloro che hanno riportato i giudizi di ottimo (punti 100) e distinto (punti da 90 a 99,99). Le graduatorie saranno stilate assegnando punti 10 per ottimo, e punti 8 per distinto. La progressione sarà attribuita a coloro che avranno riportato i migliori punteggi nel limite di erogazione concordato per l'anno. Inoltre:

- il personale della polizia urbana deve essere in possesso dell'attestato regionale del corso di formazione di base

- a parità di punteggio, all'interno di una medesima categoria, scatterà la progressione per il dipendente con maggior anzianità di servizio
- la sanzione disciplinare negli ultimi due anni, con esclusione del richiamo verbale, esclude il candidato dalla selezione per la progressione
- ai sensi dell'art. 9, comma 1, del CCNL 11.4.2008, ai fini della progressione economica orizzontale, il lavoratore deve essere in possesso del requisito di un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari a ventiquattro mesi.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività, con particolare riferimento a quelli ritenuti particolarmente strategici dall'Amministrazione Comunale, che saranno indicati quali "di sviluppo" nel PEG e nel piano di performances "Indicatori di performance e di sviluppo anno 2015", ci si attende un incremento della produttività del personale. Il raggiungimento degli obiettivi è, altresì, correlato al rispetto del cronoprogramma per attività e misurato sulla base di specifici indicatori misurabili, validi e pertinenti.

Modulo I – Parte III - La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione-Autonomie Locali, è stato quantificato nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	128.641,53
Saldo recupero riduzioni da apportare con riferimento agli anni 2011-2013 per rispetto art. 9, comma 2 bis D.L. 78/2010	-1876,79
Totale risorse stabili	126.764,74
Risorse variabili soggette a limite	15.313,09
Risorse variabili non soggette a limite	300,00
Totale risorse stabili	15.613,09
Totale delle risorse	142.377,83
Totale fondo da distribuire depurato voci non soggette a vincolo	142.077,83

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti e quantificata in € 93.334,95 (storico depurato della somma destinata al personale ATA e dalle risorse aggiuntive 1998 art. 15, comma 1, lettera b, CCNL 98-2001, con accorpamento delle voci così come previsto nella tabella 15 del Conto annuale)

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	5.879,27
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	4.741,34
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	4.949,01
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	6.285,80

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	12.605,67
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	845,49
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. k, CCNL 1.4.99 risorse finalizzate all'incentivazione di prestazioni o risultati: recupero evasione ICI	5.154,09
Art. 15, comma 2, CCNL 1.4.99: massimo dell'1,2% montesalari anno 1997 a valere dall'1.4.1999	8.127,12
Art. 15, comma 5, CCNL 1.4.99: attivazione di nuovi servizi, ampliamento e/o miglioramento di quelli esistenti	2.031,88
Art. 15, comma 1, lett. k, CCNL 1.4.99 risorse finalizzate all'incentivazione di prestazioni o risultati: L.R. 28/07 art. 32 esercizio di funzioni delegate dalla Regione	300,00
non soggette a vincolo	

Si precisa:

- con riferimento al CCNL 1.4.1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997), che il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 846.591,64 , per una possibilità di incremento massima di € 10.159,10 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € 8.127,12, pari a circa l'1,00%, per le finalità indicate dalla norma contrattuale e previa asseverazione da parte del Nucleo di Valutazione. Tale integrazione è collegata al raggiungimento dello specifico progetto "Centrale Unica di Committenza", individuato per l'anno 2015, collegato al seguente obiettivo e indicatori di performance:

Obiettivo	Indicatore	Risultato atteso
Razionalizzazione della spesa per appalti di lavori, forniture di beni e servizi	Ore di formazione effettuate/ore di formazione determinate con il Comune di Montanaro	100%
	Revisioni apportate ai processi sistema qualità/revisioni necessarie individuate da RGQ	100%
	Individuazione acquisizioni da operare unitamente al Comune di Montanaro per conseguire un reale contenimento della spesa	Relazione presentata dal Comitato di Direzione

- con riferimento al CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 (attivazione di nuovi servizi, ampliamento e/o miglioramento di quelli esistenti), questo Comune, a seguito della chiusura della sede INPS di Chivasso, al fine di agevolare i cittadini, con deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 30.3.2015 ha approvato protocollo d'intesa con l'INPS per l'attivazione a Brandizzo di un Punto Cliente INPS, la cui gestione è affidata al personale del Settore Affari Generali e Comunicazione Istituzionale. Si tratta, quindi, dell'attivazione di un nuovo servizio, che consentirà ai residenti di ottenere un risparmio sia in termini economici che di tempo, potendo evitare spostamenti e attese presso la sede INPS di Torino nord, per usufruire dei seguenti servizi: Estratto Contributivo, Pagamenti Prestazioni, Domus, Cud, ObisM, Modulistica, Possibilità di fissare appuntamenti con esperti dell'INPS, in collaborazione con il Punto Integrato INPS del Comune di Chivasso.

Il personale dovrà raggiungere i seguenti obiettivi e indicatori di performance:

Obiettivo	Indicatore	Risultato atteso
Formazione	Ore di formazione effettuate/ore di formazione proposte dall'INPS	100%
Apertura al pubblico di n. 2 sportelli per n. 3 ore settimanali da elevarsi a 5 ore nei periodi di presentazione delle dichiarazioni dei redditi	n. ore di apertura sportello effettuate/ n. ore di apertura sportello previste	100%
Comunicazione	Produzione di manifesti, locandine, comunicati stampa effettuati/ Produzione di manifesti, locandine, comunicati stampa previsti nel piano di comunicazione	100%

Le risorse stanziare per il personale ammontano a € 2.031,88.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	-15.440,00
Risorse aggiuntive 1998, art 15, comma 1, lettera b) CCNL 1998-2001	-2.137,68
Saldo recupero riduzioni da apportare con riferimento agli anni 2011-2013 per rispetto art. 9, comma 2 bis D.L. 78/2010	-1876,79
Totale riduzioni	-19.454,47

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	126.764,74
Risorse variabili	15.313,09
Totale voci soggette a limite	142.077,83
Risorse variabili non soggette a limite	300,00
Totale complessivo	142.377,83

Descrizione	Importo
Risorse stabili	128.641,53
Saldo recupero riduzioni da apportare con riferimento agli anni 2011-2013 per rispetto art. 9, comma 2 bis D.L. 78/2010	-1876,79
Totale risorse stabili	126.764,74
Risorse variabili soggette a limite	15.313,09
Risorse variabili non soggette a limite	300,00
Totale risorse stabili	15.613,09
Totale delle risorse	142.377,83
Totale fondo da distribuire depurato voci non soggette a vincolo	142.077,83

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Sono state allocate all'esterno del fondo risorse per € 66.703,95 al fine di corrispondere i seguenti emolumenti:

indennità di comparto	18.695,90
progressioni orizzontali	41.985,76
Indennità personale educativo asili nido	568,20
risorse finalizzate all'incentivazione di prestazioni o risultati: recupero evasione ICI	5.154,09
risorse finalizzate all'incentivazione di prestazioni o risultati: L.R. 28/07 art. 32 (lett. k)	300,00
spesa non soggetta a vincolo	

Modulo II – Parte III - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 65.187,92 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	18.695,90
Progressioni orizzontali	38.734,29
Indennità personale educativo asili nido	2.303,64
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	5.154,09
Art. 15, comma 1, lett. k, CCNL 1.4.99 risorse finalizzate all'incentivazione di prestazioni o risultati: L.R. 28/07 art. 32 esercizio di funzioni delegate dalla Regione	300,00
non soggette a vincolo	

Le somme suddette sono già regolate dal CCDI in vigore, da disposizioni dei CCNL vigenti, mentre per le progressioni economiche orizzontali è stata indicata la somma relativa alla situazione pregressa.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 77.189,91 così suddivise:

Descrizione	Importo
Progressioni orizzontali	3.251,47
Indennità di turno	10.910,84
lavoro ordinario in orario festivo	292,19
Indennità di rischio	1.980,00
Indennità di disagio	5.481,00
Indennità di maneggio valori	333,27
Indennità di reperibilità	9.113,56
Indennità specifiche responsabilità	21.000,00
Produttività (compresi compensi art. 15 commi 2 e 5 CCNL 1999)	24.827,58

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
<i>Somme non regolate dal contratto</i>	<i>65.187,92</i>
<i>Somme regolate dal contratto</i>	<i>77.189,91</i>
<i>Destinazioni ancora da regolare</i>	<i>0</i>
<i>Totale</i>	<i>142.377,83</i>

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sono state allocate all'esterno del fondo risorse per € 66.703,95, come già specificato nella sezione V, modulo I. In particolare per quanto riguarda indennità di comparto, progressioni orizzontali e indennità asilo nido (€ 28,41 mensili per l'operatore per 12 mensilità e 1 operatore per 8 mensilità), risorse finalizzate all'incentivazione di prestazioni o risultati: recupero evasione ICI, risorse finalizzate all'incentivazione di prestazioni o risultati: L.R. 28/07 art. 32 (spesa quest'ultima non soggetta a vincolo). Si tratta di emolumenti che vengono corrisposti mensilmente e, quindi, allocati a bilancio con gli stipendi.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 126.764,74 e, pertanto, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente, in coerenza con il D.Lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

c. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Essendo venuto meno il blocco disposto dal D.L. 78/2010, sono state programmate n. 12 progressioni economiche. Come già specificato nella sezione Mod. 2, parte II, lettera E, la selezione avviene sulla base della valutazione riportata nel biennio precedente e possono parteciparvi solo chi ha riportato un punteggio di ottimo e distinto. Una selezione basata quindi esclusivamente sul merito.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2014	Anno 2015	Differenza
Risorse stabili	128.641,53	128.641,53	0
Risorse variabili	15.750,66	15.313,09	-437,57
Residui anno precedente	0	0	0
Totale	15.750,66	15.313,09	- 437,57
Risorse variabili non soggette a limite	2.024,55	300,00	- 1.724,55
Totale risorse variabili	17.775,21	15.613,09	- 2.162,12
Totale stabili +variabili	146.416,73	144.254,61	- 2.162,12
Totale fondo depurato voci non soggette a vincolo	144.392,18	143.954,61	- 437,57
Riduzione risorse stabili per Cessazione personale	-424,00	Non più da effettuarsi	424
Totale fondo (tetto da rispettare)	143.968,18	143.954,61	- 13,57
Recupero riduzioni da apportare per recupero anni 2011-2013 (art. 9, comma 2 bis D.L. 78/2010: € 5421,00 da effettuarsi in 2 anni)	-3.544,21	-1876,79	
Decurtazioni periodi malattia	-497,02	effettuate 1 volta sola a fine anno	
Totale fondo in distribuzione depurato voci non soggette a vincolo	139.926,95	142.077,83	
Totale fondo in distribuzione con voci non soggette a vincolo	141.951,50	142.377,83	

A completamento si riporta qui di seguito la spesa complessiva fondo 2015 comprensiva di oneri:

Descrizione	Anno 2015
Risorse decentrate (comprese voci non soggette a vincolo)	142.377,83
Oneri	35.095,11
IRAP 8,5% di € 142.377,83	12.102,12
Totale risorse decentrate + oneri+ irap	189.575,06

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono gestite dal Responsabile Settore Affari generali e Comunicazione Istituzionale (Responsabile del Servizio Personale) e imputate a capitoli di spesa suddivisi per servizi e la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Dal 1° gennaio 2015 non opera più sulle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale il limite soglia del 2010 e le risorse, destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014.

Questo è quanto ha chiarito la Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 8/2015, scheda tematica G3 "Contrattazione decentrata", che pur non riferendosi direttamente agli Enti Locali si può assolutamente ritenere applicabile a tutte gli Enti rientranti nel campo di applicazione dell'articolo 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010 che imponeva a tutte le Amministrazioni pubbliche il limite fondo 2010.

Come si può verificare dalla tabella in modulo III è rispettato il tetto di spesa.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo e relativi oneri vengono totalmente impegnati nel corso dell'anno.

Brandizzo, 28.4.2015

Il Responsabile Affari Generali e
Comunicazione Istituzionale
(Alma Fiumanò)



PARERE RELATIVO ALLA PREINTESA DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO
INTEGRATIVO, AI SENSI DEGLI ARTT. 4 E 5 DEL CCNL 1/4/1999, IN MERITO
ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE DELL'ANNO 2015
(Verbale n° 4/2014)

Il sottoscritto Dott. Bernardo FANTINO, Revisore dei Conti del Comune di Brandizzo,

- Vista la richiesta di parere sulla costituzione e la destinazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2015;
- Vista la legge 4/3/2009 e il relativo decreto di attuazione D.Lgs. 150 del 27/10/2009;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n° 25 del 19.07.2012 all'oggetto "Schemi di relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi" indirizzata anche agli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1, del D.lgs 165/2001 (Revisori);

Visto l'art. 5, comma 3, del CCNL 01.04.1999, così come sostituito dall'art. 4, comma 3, del CCNL 22.02.2006, il quale prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri siano effettuate dall'organo di revisione;

Che l'art. 40, comma 3, del D.lgs 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche non possono sottoscrivere in forma decentrata contratti integrativi in contratto con i vincoli risultanti dai CCNL o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione dell'Ente e che le clausole difformi non sono applicate;

Che l'art. 48, comma 6, di detto decreto legislativo sancisce che tale controllo sia effettuato dall'organo di revisione;

Che il parere del Revisore, ai sensi dell'art. 40 - comma 2 - del sopracitato decreto, attiene alla compatibilità dei costi e deve essere reso in coerenza con i contratti collettivi vigenti;

Viste la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria sui contratti integrativi, compilate in modo esaustivo e nel rispetto delle normative in vigore sia in termini giuridici sia economici (controllo sulla compatibilità dei costi dell'accordo riguardante la contrattazione Decentrata Integrativa-CCDI anno 2014 ed art.5 CCNL Comparto Regioni e Autonomie Locali 1.4.1999 - art. 4 CCNL Comparto Regione e Autonomie Locali 22.1.2004 e s.m.i. - artt. 40 e 40 bis del D. lgs 165/2001 e s.m.i.), e redatte sulla base degli schemi allegati alla precitata circolare della RGS n° 25 del 19.07.2012;

Atteso che dal 1° gennaio 2015 non opera più sulle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale il limite soglia del 2010 e le risorse, destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014;

Che questo è quanto ha chiarito la Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 8/2015, scheda tematica G3 "Contrattazione decentrata", che pur non riferendosi direttamente agli Enti Locali si può assolutamente ritenere applicabile a tutte gli Enti rientranti nel campo di applicazione dell'articolo 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010 che imponeva a tutte le Amministrazioni pubbliche il limite fondo 2010;

Che il sottoscritto ha provveduto a verificare che tale accordo è stato disposto in applicazione delle disposizioni dell'art. 40-bis del D.lgs 165/2001 e delle disposizioni sopra richiamate;

Che da tale accordo non deriva alcun aumento di spesa a carico dell'Ente in contrasto con le disposizioni di legge e che i relativi costi sono assicurati sul bilancio 2015, compresi gli incrementi funzionali proposti che rimangono comunque contenuti nei limiti delle competenze del 2014 come sopra specificato;

Visti i seguenti allegati:

- Modulo 1 - Scheda 1.1: Relazione illustrativa degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 8.4.2015 Contratto C.C.D.I. 5.3.2013
Periodo temporale di vigenza		Anno 1.1.2015-31.12.2015
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Diana Verneau - Segretario generale Componenti Fiumanò Alma - Responsabile settore Affari generali Varetto Nadia - Responsabile settore Economico e finanziario Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): RSU, FP- CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, DICCAP-SULPM Firmatarie della preintesa: RSU, FP-CGIL, UIL-FPL Firmatarie del contratto: CGIL FP, UIL FPL, DICCAP-SULPM
Soggetti destinatari		Personale non dirigente del Comune di Brandizzo
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Determinazione e utilizzo risorse decentrate dell'anno 2015 ➤ Determinazione criteri per distribuzione compensi derivanti dall'applicazione art. 15 del CCNL 1.4.99: <ul style="list-style-type: none"> ▪ risorse derivanti dall'applicazione del comma 5 (attivazione di nuovi servizi, ampliamento e/o miglioramento di quelli esistenti): limitatamente al nuovo servizio "Punto Cliente INPS" effettuato da personale comunale a seguito di sottoscrizione protocollo con INPS: stanziamento € 2.031.88 ▪ risorse derivanti dall'applicazione del comma 2: 1,00% circa montesalari anno 1997 pari a € 8.127,12 collegate al raggiungimento dello specifico progetto dal titolo "Centrale Unica di Committenza" ➤ Determinazione criteri per distribuzione compensi per produttività: i compensi per produttività, conteggiati tenendo conto della parametrizzazione derivante dalle differenze tra i trattamenti tabellari base delle varie categorie, dovranno essere totalmente distribuiti con riferimento all'anno di competenza ➤ Reperibilità: la reperibilità viene confermata per la Polizia Municipale, il personale operaio e il personale dello Stato Civile secondo i criteri in vigore
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione positiva del Nucleo di valutazione (NDV) ai sensi dell'art. 15, comma 4, del CCNL 1.4.1999 per le risorse di cui al medesimo CCNL e articolo, comma 2, destinate al raggiungimento di obiettivi specifici (vedasi progetto allegato 1)
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione (segue)	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa. (segue)	È stato adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 66 del 22.4.2015 il "Piano della performance per il triennio 2015/2017- prima parte" relativo ad obiettivi legati: <ul style="list-style-type: none"> ▪ al Piano di prevenzione della corruzione ▪ al Programma per la trasparenza ▪ ai progetti "Centrale Unica di Committenza" e "Punto Cliente INPS" ▪ a garantire la tempestività dei tempi di pagamento di fatture, parcelle. Successivamente all'approvazione del bilancio di previsione si completerà il piano di performance/PEG
		È stato adottato il Programma triennale (2015-2017) per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009, con deliberazione di Giunta Comunale n. 9/2015
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 11 del d.lgs. 150/2009
Eventuali osservazioni:		--

- progetto “centrale unica di committenza” collegato al raggiungimento di specifici obiettivi per l’anno 2015. A tal fine tra i Comuni di Brandizzo e Montanaro è stata stipulata una convenzione per lo svolgimento coordinato delle procedure. Si tratta, quindi, di modificare il modo di gestire le gare e, soprattutto, di armonizzare tra i due Comuni tutte quelle acquisizioni che operate in maniera comune possono portare ad un reale contenimento della spesa. Il progetto è direttamente collegato alle risorse di cui all’art. 15, comma 2 del CCNL 1.4.99, quantificate in € 8.127,12 (pari a circa l’1% del monte salari 1997) e la valutazione dell’operato dei singoli dipendenti sarà effettuata utilizzando la scheda “Valutazione della performance individuale del personale” in cui andrà inserita la voce specifica.
- attestazione dell’OIV del 21.04.2015 che recita:
 “ il progetto "CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA" rientra nel perimetro dell'art 15 nella dicitura finale del comma 4 "specifici obiettivi di produttività e qualità", delineati nel progetto allegato in termini di obiettivi, indicatori e risultati attesi (tra i quali i contenuti di quello specifico denominato "Relazione presentata dal Comitato di Direzione", come previsto saranno concordati tra questo Nucleo e i Responsabili di Servizio nel corso del 2015 nelle fasi di sviluppo e controllo periodico del Piano performance, secondo il Sistema di misurazione e valutazione della performance di questo ente); le risorse previste di € 8.127.12 (pari a circa l’1% del monte salari 1997) possono essere rese disponibili nell' ambito del fondo incentivante il personale dell' anno 2015 e distribuite secondo i criteri concordati in sede di contrattazione decentrata e nel rispetto di quanto previsto all' art. 6 del CCNL 31.03.99. “
- le varie schede in Excel di determinazione ed utilizzo del fondo per l’anno 2015 con riepilogo finale delle varie destinazioni sia sul fondo stabile sia su quello variabile che terminano con i seguenti riepiloghi finali:

Descrizione	Anno 2014	Anno 2015	Differenza
Risorse stabili	128.641,53	128.641,53	0
Risorse variabili	15.750,66	15.313,09	-437,57
Residui anno precedente	0	0	0
Totale	15.750,66	15.313,09	- 437,57
Risorse variabili non soggette a limite	2.024,55	300,00	- 1.724,55
Totale risorse	17.775,21	15.613,09	- 2.162,12
Totale stabili	146.416,73	144.254,61	- 2.162,12
Totale fondo depurato voci non soggette a vincolo	144.392,18	143.954,61	- 437,57
Riduzione risorse stabili per cessazione personale	-424,00	Non più da effettuarsi	424
Totale fondo (tetto da rispettare rispettare)	143.968,18	143.954,61	- 13,57
Recupero riduzioni da apportare per recupero anni 2011-2013 (art. 9, comma 2 bis D.L. 78/2010: € 5421,00 da effettuarsi in 2 anni)	-3.544,21	-1876,79	
Decurtazioni periodi malattia	-497,02	effettuate 1 volta sola a fine anno	
Totale fondo in distribuzione depurato voci non soggette a vincolo	139.926,95	142.077,83	
Totale fondo in distribuzione con voci non soggette a vincolo	141.951,50	142.377,83	

A completamento si riporta qui di seguito la spesa complessiva fondo 2015 comprensiva di oneri:

Descrizione	Anno 2015
Risorse decentrate (comprese voci non soggette a vincolo)	142.377,83
Oneri	35.095,11
IRAP 8,5% di € 142.377,83	12.102,12
Totale risorse decentrate + oneri+ irap	189.575,06

Visto il modulo IV della Relazione sopra richiamata che, in ordine alla compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali del bilancio, esprime quanto segue:

“ Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono gestite dal Responsabile Settore Affari generali e Comunicazione Istituzionale (Responsabile del Servizio Personale) e imputate a capitoli di spesa suddivisi per servizi e la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Atteso che dal 1° gennaio 2015 non opera più sulle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale il limite soglia del 2010 e le risorse, destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014;

Che questo è quanto ha chiarito la Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 8/2015, scheda tematica G3 “Contrattazione decentrata”, che pur non riferendosi direttamente agli Enti Locali si può assolutamente ritenere applicabile a tutte gli Enti rientranti nel campo di applicazione dell'articolo 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010 che imponeva a tutte le Amministrazioni pubbliche il limite fondo 2010;

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo e relativi oneri vengono totalmente impegnati nel corso dell'anno.”””

CERTIFICA

che la spesa derivante dalla determinazione e destinazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2015 rientra nei costi per la contrattazione decentrata per l'anno medesimo nel rispetto delle disposizioni di legge e normative sopra richiamate ed esprime, conseguentemente, parere favorevole alla preintesa contrattuale per l'anno medesimo.

Brandizzo, 29/04/2015

IL REVISORE
(Dott. Bernardo FANTINO)

